

REGIONE DELLA PUGLIA

Prot. N. 10/5204 Allegati N.

Risposta al foglio N. del

Bari, li 19 MAG. 1973 197

OGGETTO: Disegno di legge per l'istituzione della scuola regionale di polizia urbana e rurale.-

Sm

All'On.le Prof. Beniamino BINOCCHIARO
Presidente del Consiglio Regionale

S E D E

Per gli adempimenti di competenza si trasmette, in al-
legato, il disegno di legge di cui all'oggetto approvato dalla
Giunta nella seduta del 14/5/1973.-

Cordiali saluti.-

IL PRESIDENTE

(Avv. Gennaro Trisorio Liuzzi)

[Handwritten signature]

de Donato

CONSIGLIO REGIONALE
ARRIVO
19 MAG. 1973
Cat. Classe Fasc.
Prot. N. 1726

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO AGLI ENTI LOCALI

RELAZIONE

DISEGNO DI LEGGE PER L'ISTITUZIONE DELLA SCUOLA REGIONALE DI POLIZIA URBANA E RURALE.

Com'è noto il D.P.R. 14/1/1972 n.1, in applicazione dell'articolo 117 della Costituzione della Repubblica, ha trasferito alle Regioni a statuto ordinario, fra l'altro, le funzioni amministrative degli organi centrali e periferici dello Stato in materia di Polizia locale.

Trattasi di un delicato ed importante settore della vita amministrativa degli Enti locali minori piuttosto trascurato dagli organi centrali e periferici dello Stato.

In effetti non risulta che siano state prese iniziative autonome da parte degli organi statali al fine di assicurare una più vasta e specifica qualificazione del personale dei Corpi di Polizia locale.

Risulta, invece, che sia stato lasciato largo margine ad iniziative locali che, ovviamente, non potevano essere intraprese ^{che} da grossi Comuni, quali ad esempio Roma e Milano, tenuto conto delle dimensioni urbane, della entità numerica degli appartenenti al Corpo nonchè della complessità dei compiti di intervento affidati al Corpo di Polizia in una grande città.

Lo stesso Ministero degli Interni, con circolare n.15700/c 2973 P.E.L. del 2.5.1960, inviata ai Prefetti, raccomandava di favorire l'attuazione di detti corsi e la partecipazione agli stessi del maggior numero possibile di VV.UU.

Si fa rilevare, peraltro, che nei centri predetti è stata tenuta

././.

REGIONE PUGLIA

- 2 -

presente la necessità della istituzione di una Scuola permanente, in via principale, per Vigili nuovi assunti ed, in via subordinata, per consentire un aggiornamento professionale a tutti gli appartenenti al Corpo di Polizia.

Il problema attualmente non interessa solamente le grandi metropoli ma, anche se con qualche attenuazione, tutti i centri urbani.

Le manifestazioni della vita moderna, infatti, impongono la necessità che il Vigile abbia una rigorosa preparazione professionale di fronte alle molteplici e più disparate circostanze che ogni giorno gli si presentano nell'espletamento del servizio d'istituto.

Le continue modificazioni al C.d.S., l'evolversi della giurisprudenza in materia, la nota espansione della disciplina urbanistica e commerciale, richiedono una preparazione giuridica adeguata che non può essere disgiunta da una preparazione tecnica appropriata.

D'altra parte se è difficile ottenere da un Vigile in servizio - e cioè munito solo di una cultura a medio livello; la perfetta conoscenza di strumenti giuridici e tecnici per lo espletamento del servizio, non può ugualmente pretendersi l'apporto di un bagaglio professionale così ampio da un Vigile appena assunto in servizio, il quale arriva all'impiego dopo aver sostenuto un esame di concorso limitato, spesso, ad un componimento di cultura generale.

Per questi motivi nell'ambito dell'attività amministrativa delegata nella specifica materia alla Regione per effetto del D.P.R. 14.1.1972 n.1, questo Assessorato ritiene doveroso sollecitare l'approvazione della legge che consenta a Vigili già in servizio di poter aggiornare adeguatamente la propria preparazione professionale e, nel contempo, che dia la possibilità a quanti giovani si accingono ad avviarsi nella specifica qualifica, di po-

././.

REGIONE PUGLIA

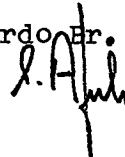
- 3 -

ter ottenere una preparazione adeguata alle più sensibili esigenze per l'espletamento di un compito tanto delicato e di vitale importanza per lo sviluppo della vita degli Enti locali.

L'optimum, si intende, sarebbe quello della istituzione di una Scuola Regionale con attività tecnico-didattica permanente, ma ci troviamo di fronte ad un problema che viene affrontato per la prima volta e, pertanto, tutto resta subordinato alla migliore riuscita di questo primo esperimento.

L'ASSESSORE

(Leonardo Er. Aprile)



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO AGLI ENTI LOCALI - POLIZIA URBANA E RURALE

DISEGNO DI LEGGE PER L'ISTITUZIONE DI UNA SCUOLA
REGIONALE DI POLIZIA URBANA E RURALE.

*

Art. 1

Sono istituiti corsi annuali di perfezionamento, addestramento e formazione professionale per agenti di polizia locale, urbana e rurale.

Art. 2

Ai corsi sarà ammesso personale in attività di servizio anche se temporaneamente assunto, potranno anche essere ammessi cittadini in possesso dei requisiti prescritti nell'apposito bando, che aspirano ad essere assunti nella specifica qualifica presso Comuni ed Enti operanti nella Regione.

Art. 3

Con provvedimenti della Giunta Regionale verranno determinati i termini e le modalità per la durata e partecipazione ai corsi. Il relativo bando verrà emanato dal Presidente della Giunta Regionale.

Art. 4

Per l'anno 1973 l'onere derivante dalla presente legge previsto di £. farà carico allo stato di previsione della spesa del bilancio regionale 1973 con prelevamento di pari importo dal cap. 230 (Fondo a disposizione per far fronte ad oneri derivanti da Leggi Regionali) e contemporanea iscrizione al cap. 59 (Spese per il servizio di Polizia Locale, Urbana e Rurale).

Art. 5

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

CONSIGLIO REGIONALE PUGLIA

Trasmesso alla Commissione Consiliare permanente il 29.6.73